

# Il Politecnico a Cremona

Nella sede di Cremona studiano 442 studenti ed operano 82 tra docenti, esercitatori ed assistenti di laboratorio.

Il Politecnico di Milano crea la sua prima iniziativa in Cremona nell'anno accademico 1987-88, attivando la scuola diretta a fini speciali in Informatica (SDFSI) di durata biennale. Con l'anno accademico 1991-92 i corsi sono trasformati in Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica e, per far fronte alle nuove esigenze, viene individuata una nuova sede nell'ex Istituto Maria Ausiliatrice che è acquistata dall'Amministrazione Provinciale e dall'IPAB, ente comunale.

La nuova sede, costituita da un edificio che offre una superficie complessiva calpestabile di circa 6.000 mq., è dotata di un parco circostante di circa 9.000 mq ed è stata ristrutturata in due fasi: la prima ha consentito di mettere a disposizione spazi sia per gli studenti del Diploma Universitario che per i servizi generali (mensa, libreria, biblioteca, ecc.). Con il secondo lotto vengono realizzati spazi

aggiuntivi per gli allievi del biennio dei Corsi di Laurea in Ingegneria e completati i laboratori: un'aula magna da 200 posti, due aule da disegno per complessivi 80 posti, tre aule didattiche, un'aula studio ed un laboratorio per la post-produzione video.

La sede viene cablata fin dalla prima realizzazione e collegata tramite una linea dedicata al CILEA e da lì alla rete Internet: è la prima connessione di questo tipo a Cremona. Vengono promosse iniziative e seminari per divulgare l'uso della rete e sorgono in città diverse attività di service e di provider legate al mondo Internet. La sede ha il primo sito Internet di Cremona.

Viene dato l'avvio al sistema telematico locale denominato Rete Civica di Cremona, dando supporto tecnico e ospitalità per il centro telematico.

Il 1998 vede anche nascere il Centro per lo Sviluppo del Polo di Cremona, struttura gestionale che permette un'autonomia alla sede.

Con il terzo e ultimo lotto di ristruttura-



zione si prevedono spazi per un piccolo nucleo di attività di ricerca applicata e la sistemazione dell'area esterna con zone giardino attrezzate, un campo sportivo polivalente e zone parcheggio; il progetto edilizio è redatto dall'Ingegnere Davide Marchi.

